



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE,
IPPICHE E DELLA PESCA DIREZIONE GENERALE PER LA
PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, "Riordino dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59";

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell'ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell'UNIRE;

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario);

VISTO l'art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell'ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013 registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 2013, reg. 2, fgl 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all'ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall'adozione del medesimo decreto, vengono affidate all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTA la legge 9 agosto 2018, n. 97 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità;

VISTO il decreto legge n. 104 del 21 settembre 2019, convertito con modifiche dalla legge 18 novembre 2019 n. 132, con il quale sono state trasferite al Ministero per i beni e le attività culturali, le funzioni esercitate dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo in materia di turismo;

VISTA la direttiva generale del Ministro delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo n. 1423 del 7 febbraio 2019, registrata alla Corte dei Conti in data 27 febbraio 2019 visto n. 1-148, che reca gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2019;

VISTA la direttiva dipartimentale n. 774 del 28 febbraio 2019, registrata presso l'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 106 in data 01 marzo 2019, con la quale, in coerenza con le priorità politiche individuate nella Direttiva del Ministro, sono stati assegnati ai titolari delle Direzioni generali gli obiettivi operativi e le risorse finanziarie per la loro realizzazione;

VISTO il DPCM del 4 novembre 2019 registrato presso la Corte dei Conti il 15 novembre 2019 con prot. n. 1-1010 con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D. Lgs. 165/2001, è stato conferito, a decorrere dalla data del provvedimento al Dr. Francesco Saverio Abate Dirigente di I fascia, l'incarico di funzione dirigenziale di

livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO l'art. 19 del vigente Regolamento delle corse al trotto in materia di allevatori ed in particolare la disposizione che prevede il premio aggiunto per i cavalli di due e tre anni ;

RAVVISATA l'opportunità di integrare tale disciplina prevedendo il premio aggiunto anche per i cavalli quattro anni al fine di contribuire alla migliore valorizzazione dei risultati sportivi dei cavalli in corsa e assicurare, conseguentemente, maggiori prospettive di investimento nel settore allevatorio che consentano di contrastare il decremento delle nascite dei prodotti italiani;

DECRETA

Articolo unico

1. Di modificare l'art. 19 del vigente Regolamento delle corse al trotto, secondo il testo allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Il Direttore generale

Francesco Saverio Abate

(documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)